

ENTE DEL TERZO SETTORE

"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO "CITTA' DI ABBIATEGRASSO" - ONLUS"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'istituzione denominata "Casa di Riposo Città di Abbiategrasso" è una Fondazione ovvero un ente di diritto privato senza scopo di lucro ex articolo 14 del Codice Civile, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 1808. La Disciplina della Fondazione è contenuta nel Libro Primo Capo II del Codice Civile e si richiama al D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 che ha disciplinato la trasformazione delle preesistenti II.PP.A.B. nonché al DPR 10 febbraio 2000, n. 361. Si configura pertanto come un ente di diritto privato a tutti gli effetti come hanno precisato numerose pronunce della magistratura ordinaria ed amministrativa, solo da ultimo con Sentenza TAR di Genova 30 maggio 2008 n. 1168.

La Fondazione deriva da preesistenti organizzazioni promosse dal Comune di Abbiategrasso già a far data dal secolo XIV le quali hanno assunto natura giuridica compatibile con gli ordinamenti normativi vigenti.

La Fondazione ha assunto la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale in coerenza delle disposizioni del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 al momento della trasformazione in Fondazione. Lo statuto vigente è stato approvato con Decreto del Direttore Generale Famiglia e Solidarietà Sociale di Regione Lombardia n. 2733 del 20 marzo 2007.

Indicazioni di maggior dettaglio si trovano nella Carta dei Servizi che, costantemente aggiornata, è messa a disposizione di coloro che hanno interesse ad interagire con la Fondazione.

MISSIONE PERSEGUITA

La mission della Fondazione è individuata nell'articolo 3 dello statuto che definisce gli ambiti operativi e le finalità istituzionali, precisando che l'ente opera per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale senza fini di lucro per assicurare assistenza a persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Scopo e mission della Fondazione è sempre stata e continua ad essere l'assistenza alle persone anziane in situazione di bisogno e di disagio psico-fisico da attivare nelle strutture residenziali e semiresidenziali di proprietà della Fondazione; ulteriori interventi sono organizzati e posti in essere al domicilio di persone non istituzionalizzate e su richiesta degli interessati.

La Fondazione svolge attività d'assistenza sociosanitaria e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa ha scopo di accogliere persone anziane provvedendo al loro ricovero, mantenimento ed assistenza verso il corrispettivo di una retta di degenza.

Per il raggiungimento di tali finalità la Fondazione sviluppa tutte le opportune iniziative per prevenire o comunque ritardare il naturale degrado psico-fisico degli ospiti.

La Fondazione potrà inoltre realizzare, sia direttamente sia in collaborazione con Enti pubblici e privati, altre iniziative, valorizzando la competenza e l'esperienza acquisita.

Alla Fondazione è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

La Fondazione è aperta alla collaborazione con organizzazioni di volontariato, con gruppi musicali, con associazioni d'arma ed operatori commerciali al fine di promuovere iniziative comuni destinate a favorire i momenti di animazione ed aggregazione degli ospiti e, se possibile, dei loro familiari.

La Fondazione nel realizzare la sua mission s'ispira ai seguenti principi fondamentali:

- considerare sempre l'ospite nella sua globalità psichica, fisica e spirituale e non come semplice destinatario del servizio;
- offrire agli ospiti un clima di vita "familiare";
- assistere gli ospiti in forma personalizzata per meglio garantire il rispetto di ciascuna individualità, assicurando imparzialità ed uguaglianza nell'erogazione dei servizi;
- stimolare attivamente ogni capacità, o residua capacità, dell'ospite per contrastarne il decadimento cognitivo, affettivo e psicofisico;
- favorire il mantenimento delle relazioni familiari, parentali ed amicali dell'ospite;
- promuovere e valorizzare le risorse del volontariato;
- mantenere vivo il legame tra la Fondazione, la comunità civile e le istituzioni locali.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate dallo Statuto della Fondazione sono riconducibili alle lettere a), b) e c) del predetto articolo e precisamente:

"...a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni".

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

L'ente non risulta ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

REGIME FISCALE APPLICATO

Con riferimento all'IRAP la Fondazione risulta esente per effetto dell'agevolazione regionale che esonera dall'IRAP le Onlus.

L'IRES viene determinata esclusivamente sui redditi fondiari dei soli immobili di proprietà della Fondazione, in applicazione dell'interpretazione data dal Ministero delle Finanze circa l'assoggettamento all'IRES degli immobili strumentali adibiti ad attività "decommercializzata" da parte delle Onlus.

Si precisa che l'imposta è stata determinata applicando l'aliquota IRES attualmente in vigore (24%) ridotta del 50% in quanto trattasi di edifici adibiti ad attività assistenziale.

SEDI

Sede legale ed operativa: Abbiategrasso – Strada per Cassinetta n. 25.

ATTIVITÀ SVOLTE

Come previsto dallo Statuto "La Fondazione Casa di Riposo "Città di Abbiategrasso – Onlus" non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa ha per fine l'accoglienza, la cura e l'assistenza di persone anziane e a tal scopo fornisce alle stesse servizi sociali, sanitari e

sociosanitari a carattere residenziale, semiresidenziale e domiciliare. La Fondazione si propone lo svolgimento di attività di utilità sociale a favore di persone anziane, interpretate alla luce delle condizioni storiche di una società in evoluzione, prestando attenzione prioritaria ai soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno. Attualmente la Fondazione offre i seguenti servizi:

2)

Residenza Socio Assistenziale

Ospita 91 persone non autosufficienti di cui 10 affetti dal morbo di Alzheimer, offrendo loro servizi di assistenza medica, infermieristica e socio sanitaria, oltre a tutti i servizi alberghieri per una complessiva presa in carico.

Centro Diurno Integrato

È un servizio semiresidenziale che ospita fino a 30 persone offrendo loro servizi di assistenza medica, infermieristica e socio sanitaria, oltre a tutti i servizi alberghieri.

È previsto, per chi ne volesse usufruire, un servizio di trasporto da e per l'abitazione della persona che frequenta il CDI per coloro che abitano ad Abbiategrasso o nei comuni limitrofi.

Assistenza Domiciliare Integrata

Questo servizio consiste in un determinato numero di interventi gratuiti infermieristici, fisioterapici od assistenziali presso il domicilio di persone che sono in possesso di un buono (voucher) il cui costo viene sostenuto dall'ATS a seguito di una richiesta del medico curante.

Tutti i predetti servizi sono accreditati dal Servizio Sanitario Regionale.

La Fondazione eroga inoltre il servizio pasti a domicilio consegnati giornalmente ad utenti privati residenti sul territorio comunale.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

In considerazione che trattasi di Fondazione non vi sono associati.

Le origini dell'attuale Casa di Riposo risalgono al Trecento, con la fondazione del Luogo Pio della Misericordia, istituzione di beneficenza che assisteva i poveri con erogazioni in denaro o in natura. Nel Cinquecento, per lascito testamentario di certo Lisso, presso il Luogo Pio, si istituì il Monte di Pietà per erogare prestiti in denaro ai poveri, spesso vittime dell'usura.

Una forma moderna di assistenza da parte del Luogo Pio (nel frattempo diventato Congregazione di Carità) si ebbe alla fine dell'Ottocento, con l'istituzione del Ricovero di Mendicità.

Con testamento del 25 dicembre 1878, Ambrogio Binaghi, nominava erede il Comune di Abbiategrasso con l'obbligo di istituire appunto un "Ricovero di Mendicità" entro 7 anni, per dare assistenza ai poveri del Comune "opera pia veramente reclamata dalle miserevoli condizioni in cui trovatisi la numerosissima classe degli indigenti di questo borgo", spesso costretti all'accattonaggio.

Binaghi morì il 30 ottobre 1880 e la sua eredità fu ceduta dal Comune alla Congregazione di Carità, il 12 agosto 1883, che per attivare tale ricovero fece adattare due locali in Via della Misericordia, presso la sede dell'antico Luogo Pio della Misericordia (da qui il nome della via ancora esistente in Abbiategrasso).

L'opera Pia "Ricovero di mendicità", gestita quindi dalla Congregazione di Carità, fu istituita il 1° luglio 1886, "per raccogliervi e mantenervi, nei limiti dei mezzi disponibili, gli indigenti e in specie gli accattoni di Abbiategrasso, che per vecchiaia ed infermità siano impotenti a lavoro proficuo".

La trasformazione in corpo morale avvenne con decreto reale il 28 aprile 1887.

Il ricovero venne quindi inaugurato il 3 ottobre 1887: il precedente 29 settembre vi erano stati accolti nove uomini e tre donne "tra i più bisognosi e poveri di Abbiategrasso".

Al Ricovero di mendicità, dopo qualche anno, si aggiunse il Ricovero dei cronici, riservato agli affetti da malattie croniche e in stato di indigenza.

Anche questa opera pia fu istituita con lasciti di privati: da parte dei coniugi Annunziata Bazzari e Antonio Reale. La prima, con testamento del 9 luglio 1897, nominò eredi della propria sostanza in parti uguali i Ricoveri di mendicità e la Congregazione di Carità, con l'onere per quest'ultima, di istituire appunto un ricovero per i poveri cronici; la Bazzari morì il successivo 27 agosto.

Il marito, che sarebbe morto il 10 dicembre 1898, pure lasciò la propria sostanza alla Congregazione di carità per l'istituzione di quel ricovero per cronici entro cinque anni dalla sua morte.

Su un'area contigua al Ricovero di mendicità, la Congregazione della Carità fece quindi edificare due locali che vennero pronti nel 1902, così che l'11 giugno 1903, per Regio Decreto, si approvò lo statuto del nuovo ente (che prevedeva tra l'altro l'obbligo per i ricoverandi di essere residenti in Abbiategrasso) e il successivo 30 luglio si poterono accogliere i primi cinque cronici poveri.

La struttura fu inaugurata il successivo 15 novembre ed affidata al medico comunale.

Nel frattempo, con testamento del 1880, Costantino Cantù, aveva disposto l'istituzione di un ospedale locale nel proprio palazzo, in Contrada dei soldati (l'attuale Via Cantù), palazzo demolito nel 1965 per edificare la Galleria Europa. E quando l'ospedale nel 1910 fu trasferito nella nuova struttura sulla strada per Vigevano, il Palazzo Cantù fu adibito dalla Congregazione della Carità, a sede dei due ricoveri ricordati, nonché poi a ricovero per i vecchi della cittadina (i "vegiun"), cioè a Casa di Riposo.

La Casa di Riposo, poi trasferita nella struttura attuale, è dunque la continuazione aggiornata del Ricovero di Mendicità per Cronici: i nomi dei fondatori di questi due corpi morali e i successivi loro benefattori compaiono in due lapidi diverse oggi murate nei pressi della cappella e un tempo ben in vista nell'atrio del palazzo Cantù.

Con l'entrata in vigore della legge 847 del 1937 – che prevedeva la creazione degli ECA (Ente Comunale di Assistenza), il Ricovero Cronici ed il Ricovero di Mendicità vennero conglobati nell'ECA di Abbiategrasso.

Nel 1962, dalla fusione dei due enti, nasce la Casa di Riposo quale ente pubblico di assistenza per le persone anziane.

Nel 1977 il DPR 616 sancisce lo scioglimento degli ECA ed il passaggio delle relative funzioni ai Comuni.

La Casa di Riposo diventa quindi un Ipab funzionante sulla base dello statuto del 1962, ed amministrato da un consiglio di amministrazione di nomina comunale. L'edificio sede della Casa di Riposo ed il terreno circostante continua però ad essere di proprietà del Comune che ne concede l'uso all'Ipab in comodato gratuito.

Nel 2000 la Regione Lombardia approva il nuovo statuto adeguandolo alle esigenze dei tempi e la Casa di Riposo, chiamata ora Residenza Socio-Assistenziale, diventa Ente Autonomo a cui l'Amministrazione Comunale conferisce in proprietà l'edificio sede dell'attività istituzionale.

Da maggio 2000 l'Ente è amministrato da un consiglio di amministrazione di nomina sindacale composto da 5 membri tra i quali il consiglio stesso elegge un presidente.

Dal 2003, a seguito di trasformazione in fondazione privata, la RSA ha assunto il suo attuale assetto giuridico.

La Fondazione non svolge attività nei confronti di associati e/o fondatori.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Trattasi di Fondazione Onlus che gestisce servizi alla persona in particolare servizi nei confronti di soggetti fragili. Non vi sono quindi associati che partecipano alla vita dell'ente.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Si segnala che per quanto concerne gli ammortamenti dei terreni, si è optato, come già nei precedenti bilanci, per il pieno rispetto di quanto previsto dai principi contabili nazionali, provvedendo a separare tale voce dai fabbricati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali le stesse sono costituite da software il cui valore è rettificato in considerazione degli ammortamenti stanziati nel presente e nei precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni materiali possedute dalla Fondazione, non suscettibili di diminuzione di valore e pertanto non soggette al predetto ammortamento sono rappresentate da:

- patrimonio storico valutato in data 28 settembre 2003 dall'architetto Valeria Bevilacqua mediante perizia giurata per un valore di euro 250.000,00=;
- terreni valutati in data 2 settembre 2003 dal perito Ing. Carnelli Vittorio mediante perizia giurata in euro 1.291.168,00=;
- fabbricati valutati da Perizia Giurata in euro 3.219.913,35=;

Le rimanenti immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto o di valutazione all'atto della trasformazione rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico/tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Edifici 3%
- Impianti fissi: 8%
- Attrezzature specifiche: 12,5%
- Mobili ed arredamento: 10%
- Macchine d'ufficio: 20%
- Autovetture e autoveicoli: 25%
- Manutenzione straordinaria fabbricato 3%
- Manutenzione straordinaria parco 3 %

- Software 20%

Tali aliquote coincidono con i coefficienti d'ammortamento previsti dal DM 31/12/98, allegato A, gruppo XXI (servizi sanitari) e pertanto risultano avere anche valenza fiscale.

Da notare che, in aderenza a quanto previsto dal nuovo OIC (organismo italiano contabile) numero 16 che prevede con decorrenza dall'esercizio 2014 un nuovo approccio di contabilizzazione e separazione del valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati, si precisa che l'aliquota utilizzata per l'ammortamento dei fabbricati, come per gli esercizi precedenti, è stata quella del 3%. Tale aliquota è stata applicata al valore degli investimenti direttamente realizzati dalla Fondazione e non a quelli relativi ai beni immobili acquisiti a titolo gratuito in seguito alla depublicizzazione avvenuta nell'anno 2004 ai sensi della legge regionale n 1 del 2003. Si ritiene che il valore residuo contabile da ammortizzare al 31 dicembre 2025 sia comunque congruo rispetto alla vita utile stimata dei beni di riferimento.

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro che si riferiscono ad attrezzature minute sono stati imputati direttamente al conto economico.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino, costituite da beni fungibili, è stato seguito il criterio del costo in quanto non superiore al valore corrente.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, senza stanziamento di alcun fondo svalutazione, in quanto non sono prevedibili allo stato attuale presumibili perdite.

Disponibilità liquide

Trattasi delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti bancari alla chiusura dell'esercizio, valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Si riferiscono a proventi ed oneri comuni a più esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile o crediti di incerta riscossione, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella loro valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e

competenza.

Ricavi e costi

Sono stati determinati secondo il principio di prudenza e, con alcune eccezioni, di competenza al netto di sconti e abbuoni.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nulla da segnalare.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Bene strumentale	Valore di bilancio all' 01/01/2025	Incrementi d'esercizio	Ammortamento d'esercizio	Valore di bilancio al 31/12/2025
Software	691	7.447	-1.662	6.476
TOTALI	691	7.447	-1.662	6.476

Immobilizzazioni materiali

Bene strumentale	Valore di bilancio all' 01/01/2025	Incrementi d'esercizio	Ammortamento d'esercizio	Valore di bilancio al 31/12/2025
Terreni e fabbricati *	1.269.832	50.789	-91.854	1.228.768
Terreni	2.743.314	0	0	2.743.314
Impianti	116.557	33.723	-17.881	132.398
Macchinari ed attrezzature	45.374	22.949	-14.779	53.544
Mobili ed arredi	16.814	5.061	-4.431	17.443
Macchine d'ufficio	2.280	0	-884	1.396
Manutenz. str. Fabbricati	29.922	0	-1.714	28.208
Manut. str. Parco	27.002	0	-1.489	25.513
Patrimonio storico documentale	250.000	0	0	250.000
TOTALI	4.501.093	112.522	-133.032	4.480.583

* A far data dal 1/1/2017 il valore dei Terreni è stato scorporato dal valore dei fabbricati.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non vi sono costi di impianto e ampliamento iscritti in bilancio.

COSTI DI SVILUPPO

Non vi sono costi di sviluppo iscritti in bilancio.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nulla da segnalare.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I debiti di durata residua superiori a 5 anni sono relativi al debito nei confronti della banca MPS per finanziamento chirografario acceso nel corso 2021, garantito da Medio Credito Centrale (MCC), dell'importo complessivo di euro 550.000 e con scadenza quindicinale.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

NATURA DELLE GARANZIE

Nulla da segnalare.

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Di seguito si riporta la composizione dei ratei e dei risconti attivi.

RATEI ATTIVI		
MPS	1.376	INTERESSI ATTIVI
TOTALE	1.376	

RISCOINTI ATTIVI		
EOLO	165	TELEFONO/SERVIZI DI RETE
PIRO-GAS	347	MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI
NETPOLARIS	2.834	AGGIORNAMENTO SOFTWARE
ARUBA	66	TELEFONO/SERVIZI DI RETE
W3B	255	CONSULENZE TECNICHE
SOLUZIONI UFFICIO	154	LOCAZIONE MACCHINE UFFICIO
SOLUZIONI UFFICIO	56	LOCAZIONE MACCHINE UFFICIO
SOLUZIONI UFFICIO	53	LOCAZIONE MACCHINE UFFICIO
CONSULT ASSICURAZIONI	3.290	ASSICURAZIONI
LICENZA FOTOVOLTAICO	23	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI
OLMEDO	1.220	NOLEGGIO AUTOMEZZI
TOTALE	8.463	

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Di seguito si riporta la composizione dei ratei passivi.

Non risultano risconti passivi iscritti in bilancio.

RATEI PASSIVI			
MPS	500,19	3.80.004	SPESE BANCARIE
MPS	1.296,34	1.70.016	CARTA DI CREDITO 7735
TOTALE	1.796,53		

ALTRI FONDI

Risulta iscritto in bilancio l'importo di euro 3.000= quale fondo rischi per tutela legale. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo nel corso del 2025 e non si registrano utilizzi dello stesso.

8)

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta alla data di chiusura dell'esercizio ad euro 4.247.999 e risulta costituito da un fondo di dotazione dell'ente per euro 3.692.895, da riserve per euro 33.194, da utili portati a nuovo per euro 388.963 e dall'utile d'esercizio pari ad euro 132.947.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sussistono contributi ricevuti destinati a finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Si forniscono di seguito i dettagli relativi alle principali componenti del rendiconto gestionale.

Ripartizione dei ricavi

I ricavi della gestione caratteristica sono costituiti dalle rette di ricovero e dai contributi erogati dalla Regione Lombardia per le attività della Fondazione.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Rette RSA	2.506.006	2.410.302	95.704
Rette CDI	164.744	160.043	4.701
Contributi regionali RSA	1.616.598	1.489.318	127.280
Contributi regionali CDI	164.407	139.426	24.981
Servizio pasti a domicilio	53.540	63.560	-10.020
Proventi ADI	262.484	280.557	-18.073
Altri contributi in conto gestione	13.409	64.876	-51.467
Oblazioni	1.866	3.458	-1.592
Totale	4.783.054	4.611.540	171.514

Costi della produzione

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nelle voci componenti i costi della produzione.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Materie prime e merci	180.313	164.499	15.814
Servizi	3.744.120	3.482.029	262.091
Godimento beni di terzi	60.070	53.753	6.317
Personale	512.641	475.979	36.662
Ammortamenti	134.694	131.948	2.746
Variazione rimanenze	10.032	- 3.243	13.275
Oneri diversi di gestione	9.014	10.737	- 1.723
Oneri finanziari e patrimoniali	13.467	18.527	- 5.060
Totale	4.664.351	4.334.229	330.122

Materie prime e merci

In questa categoria di voci di spesa si è registrato un incremento di costo di euro 15.814.

Servizi

Per quanto concerne i servizi, che rappresentano la maggiore voce di costo, la componente principale è determinata dal costo delle prestazioni rese dalla Cooperativa Sociale per i servizi assistenziali, animazione, manutenzione e servizi generali, che svolge la propria attività in appalto presso la Fondazione, per un importo complessivo di circa euro 1.544.413.

Altre spese significative da segnalare sono le seguenti:

- prestazioni di fisioterapia per euro 83.836= (euro 81.316 nel 2024)
- prestazioni infermieristiche per euro 507.842= (euro 464.585 nel 2024)
- spese per l'appalto del servizio di pulizia della struttura per € 196.975= (euro 178.021 nel 2024)

- servizio di ristorazione per euro 484.943= (euro 477.461 nel 2024)
- servizio di lavanderia per euro 105.836= (euro 103.870 nel 2024)
- spese per utenze (acqua potabile, acqua calda sanitaria, gas cucina, riscaldamento, elettricità e telefono) per complessivi € 208.693= (euro 269.740 nel 2024).

Personale

La voce relativa al personale comprende l'intera spesa dell'anno 2025 per i dipendenti, ivi compresa la quota di accantonamento TFR di competenza dell'esercizio. Il costo complessivo del personale ammonta complessivamente ad euro 512.641 (euro 475.979 nel 2024).

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nell'esercizio 2025 le erogazioni liberali ricevute sono relative a somme di denaro corrisposte alla Fondazione da parte di ospiti e altri privati, ed ammontano ad € 1.866.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Nel 2025 la funzione relativa alla Direzione Sanitaria è stata ricoperta dalla D.ssa Caterina Acquafredda, assunta a partire dal mese di maggio.

Dotazione organica personale dipendente Fondazione al 31.12.2025

Ruolo/funzione	Unità	Rapporto di lavoro	CCNL applicato	Tempo
Amministrativo	1	Subordinato	Funzioni locali	Indeterminato
Tecnico/RSPP	1	Subordinato	Funzioni locali	Indeterminato
Assistente Sociale	1	Subordinato	Funzioni locali	Indeterminato
Amministrativo	1	Subordinato	UNEBA	Indeterminato
Direttore Sanitario	1	Subordinato	UNEBA	Indeterminato
Infermiere	2	Subordinato	UNEBA	Indeterminato

Personale con contratto di lavoro autonomo e in libera professione al 31.12.2025

Ruolo/funzione	Unità	Rapporto di lavoro	Durata
Direttore	1	Collaborazione autonoma	Triennale
Vice Direttore	1	Collaborazione autonoma	Annuale
Musicoterapista	1	Collaborazione autonoma	Annuale
Medico	3	Libera professione P.IVA	Annuale

Infermiere	10	Libera professione P.IVA	Annuale
Fisioterapista	1	Libera professione P.IVA	Annuale
Arteterapista	1	Libera professione P.IVA	Annuale
Fisiatra	1	Libera professione P.IVA	Annuale
Psicologo	1	Libera professione P.IVA	Annuale
Educatore	1	Libera professione P.IVA	Annuale
Podologo	1	Libera professione P.IVA	A richiesta
Dermatologo	1	Libera professione P.IVA	A richiesta

**NUMERO DEI VOLONTARI
ISCRITTI NEL REGISTRO DEI
VOLONTARI DI CUI ALL'ART.
17, COMMA 1, CHE
SVOLGONO LA LORO
ATTIVITÀ IN MODO NON
OCCASIONALE**

Non vi sono volontari iscritti
nell'apposito registro.

14)

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO
INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

COMPENSI	Valore
Amministratori	
Revisori legali dei conti	€ 6.978
TOTALE	€ 6.978

Si evidenzia che gli amministratori per l'espletamento del proprio mandato non percepiscono compensi ma solo gettoni di presenza ai quali vi hanno rinunciato, a far capo dall'01/04/2024, per poter accedere al Bonus 110, il cui dispositivo normativo impone ai membri del CDA di rinunciare a qualsiasi compenso per tutta la durata dell'applicazione della cessione del credito scaturito dai lavori finanziati.

15)

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI
ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL
D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

Non sussistono elementi patrimoniali, finanziari o componenti economici inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 de Dlgs n. 117/2017.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sussistono operazioni realizzate con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il bilancio 2025 chiude con un avanzo complessivo d'esercizio pari ad euro 132.947 che si propone di destinare ad incremento del patrimonio della Fondazione oppure ad utili portati a nuovo.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2025

La Fondazione ha proseguito nell'adeguamento e di adeguate attrezzature e strumenti di lavoro. In particolare, sono stati acquistati:

- n. 2 carrelli per le medicazioni;
- n. 2 aspiratori;
- n. 1 elettrocardiografo;
- n. 1 concentratore;
- n. 25 materassi antidecubito con motore elettrico;
- n. 15 materassi ventilati in materiale espanso;
- n. 2 sedia doccia;
- numero adeguato apparecchi per la rilevazione dei parametri vitali;
- numero adeguato di mezzi di protezione individuali.

È stata inoltre riparata e ripristinata all'uso l'autoclave per la sterilizzazione degli strumenti e materiali utilizzati per le medicazioni e sottoscritto un contratto di manutenzione ordinaria annuale.

Servizio Medico

A partire dal mese di maggio 2025 la Fondazione ha attivato un rapporto attraverso l'assunzione diretta di un medico con l'incarico di Direttore Sanitario.

Sempre con l'obiettivo di migliorare e perfezionare le modalità operative, sono stati rivisti e aggiornati tutti i protocolli sanitari già esistenti e prodotte nuove procedure. come previsto dalle normative vigenti per le unità di offerta accreditate:

Residenze sanitario assistenziali per anziani (RSA)

- *D.G.R. n. 7435 del 14 dicembre 2001 - "Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (RSA)"*
- *D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12618 - "Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della D.G.R. n. 7435 del 14 dicembre 2001)"*
- *D.G.R. 2569/2014 del 31 ottobre 2014 – Allegato 1 Requisiti generali soggettivi, organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici*
- *DGR 1046 del 17 dicembre 2018 – "Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario 2019"*

Centri Diurni Integrati per anziani (CDI)

- *D.G.R. 8494 del 22 marzo 2002 - “Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento e l’accreditamento dei Centri diurni integrati”*
- *D.G.R. 12903 del 9 maggio 2003 - “Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della D.G.R. 22 marzo 2002, n. 8494”*
- *D.G.R. 2569/2014 del 31 ottobre 2014 – Allegato 1 Requisiti generali soggettivi, organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici.*

Assistenza Domiciliare Integrata (C-Dom)

- *D.G.R. 3541 - 30 maggio 2012 - “Definizione dei requisiti specifici per l’esercizio e l’accreditamento dell’assistenza domiciliare integrata”, rettificata dalla D.G.R. 6 giugno 2012, n. 3584*
- *D.G.R. 3851 del 25 luglio 2012 - “Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell’assistenza domiciliare integrata (ADI)”*
- *D.G.R. 6867 del 02 agosto 2022 - Allegato 1 Requisiti di esercizio e accreditamento*
- *D.G.R. 2569 del 31 ottobre 2014 – Allegato 1 Requisiti generali soggettivi, organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici*

Omniapharma

Al fine di una gestione in sicurezza, e, sostenibile dal punto di vista economico, anche per l’anno 2025 la Fondazione ha proseguito la collaborazione con Omniapharma, società che svolge attività di prestazione di servizi di consulenza ed assistenza operativa aziendale in ambito farmaceutico.

Le principali attività operative, tra le altre, previste nella prima fase sono state:

- stesura del PRONTUARIO terapeutico interno in collaborazione con la Direzione Sanitaria;
- analisi delle giacenze farmaci e dei dispositivi medico-chirurgici;
- assistenza alla gestione del registro degli stupefacenti secondo le normative vigenti;
- controllo qualità dei presidi medico-chirurgici;
- informatizzazione, mediante la concessione in utilizzo di un apposito software per la gestione del magazzino interno, ai fini delle seguenti attività:
 - carico e scarico dei farmaci e presidi
 - gestione lotto e scadenze dei farmaci e presidi
- gestione del Foglio Unico di Terapia (FUT) in formato digitale attraverso apposito software.

Per la gestione ordinaria, invece la collaborazione prevede:

- programmazione degli ordini farmaceutici, presidi medico-chirurgici e materiali parasanitari;
- accesso settimanale in struttura per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - distribuzione dei farmaci suddivisa per piano in base al fabbisogno rilevato dai FUT;
 - controllo scadenze dei farmaci;
 - controllo ordine e pulizia carrelli terapie e carrelli medicazioni.

Cartella Informatizzata

A partire dal mese di settembre 2025 è stata introdotta la cartella informatizzata Netpolaris. L’introduzione della cartella informatizzata è stata preceduta da specifiche attività di formazione rivolte a tutti i profili professionali interessati alla gestione del Fa.Sa.S. comprese le figure amministrative coinvolte nella fase preliminare alla presa in carico dell’ospite.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- la Valutazione Multidimensionale / Regole e Norme / Tipologie di processi / Come leggere le consegne / le figure di riferimento per singola area di intervento / Le scale di Valutazione Multidimensionale / Il percorso di determinazione della classe S.O.S.I.A.

A seguito di introduzione della cartella sono stati organizzati incontri di formazione periodici relativamente ai seguenti argomenti:

- Definizione contenuti della cartella Clinica / Differenza tra Cartella Clinica Elettronica e Cartella Informatizzata / Le regole / Norme / PI / PAI / Diario / Tipologie di Processi / Come leggere le consegne / Individuare le figure di riferimento / Le scale di Valutazione Multidimensionale / Il percorso di determinazione della classe S.O.S.I.A.

Il percorso di informatizzazione ha inoltre previsto il rilascio di n. 12 dispense (aggiornamenti) dal giorno 01 agosto al giorno 14 novembre 2025. Tutti gli eventi formativi sono registrati su apposita scheda corso.

Telemedicina

A partire dal 2° semestre 2025 è stato attivato un servizio di telemedicina denominato LINEA CARDIO-CLINICA DIGITALE che prevede l'utilizzo dei seguenti dispositivi:

- Elettrocardiogramma ECG
- HOLTER CARDIACO
- HOLTER PRESSORIO

Il progetto ormai è attivo in maniera definitiva e come disposto dal Direttore Sanitario, tutti gli ospiti vengono regolarmente sottoposti ad ECG alla Presa in Carico, ad almeno un controllo annuale e per controlli straordinari. L'attività viene pertanto pianificata all'interno della cartella.

Reperibilità medici

La reperibilità medica è organizzata, secondo i requisiti dei previsti dalla Delibera X/2569 del 31.10.2014 della Regione Lombardia che prescrive il medico reperibile possa di norma raggiungere la struttura entro trenta minuti

(2.2.3. Gestione delle risorse umane - a) Documento relativo alla gestione delle risorse umane - la reperibilità (medica o di altra qualifica) laddove prevista per la specifica unità d'offerta. La reperibilità non può essere esclusivamente telefonica, ma l'operatore reperibile deve essere nelle condizioni di raggiungere la struttura di norma entro trenta minuti.)

La reperibilità medica è garantita nelle seguenti modalità:

Giorni FERIALI dai MEDICI della Fondazione

- dalle ore 08.00 fino all'arrivo in struttura oppure dalla fine del turno fino alle 14.00;
- dalle ore 14.00 fino all'arrivo in struttura oppure dalla fine del turno fino alle 20.00;

Giorni FESTIVI dai MEDICI della Cooperativa Novalux

- dalle ore 20.00 fino alle ore 08.00 giorni FERIALI
- dalle ore 20.00 del VENERDI' alle ore 08.00 del LUNEDI'
- H24 giorni FESTIVI

Progetto "Star bene a tavola"

Nell'ottica di un percorso di miglioramento continuo dei servizi socio-sanitari erogati dalla Fondazione una delle attività sulle quali nell'anno 2025 è stata posta particolare attenzione riguarda l'aspetto dell'alimentazione che, come ben noto, svolge un ruolo fondamentale per la salute e il benessere degli ospiti.

Infatti, il momento dei pasti e più in generale il ciclo dell'alimentazione influisce in modo positivo migliorando la qualità della vita dei residenti.

Il miglioramento di alcune procedure e modalità operative si è attuato grazie a scelte orientate ad una maggior varietà e disponibilità di alimenti e integratori, alla programmazione di momenti di formazione / informazione specifica a tutti gli operatori su questi argomenti e grazie alla disponibilità e collaborazione del nostro fornitore di servizi, la cooperativa Nuova Assistenza.

Le azioni di miglioramento implementate nell'anno 2025 sono le seguenti:

- da febbraio è disponibile una vasta gamma di prodotti per l'integrazione della dieta alimentare (alimenti integrativi - ipercalorici / iperproteici sotto forma di bevande e/o budini) e nuovi prodotti addensanti istantanei e altamente solubili per bevande e alimenti caldi o freddi;
- da marzo a ottobre sono stati organizzati diversi corsi di formazione aventi per oggetto molti aspetti relativi all'alimentazione, tra cui:
 - modalità di utilizzo addensante per acqua e bevande / corretto utilizzo addensante per terapie;
 - programma giornaliero di idratazione per ospiti affetti da disfagia con difficoltà nella deglutizione con le specifiche note (quantitativo / consistenza / densità / viscosità);
 - corretto utilizzo di tutti i prodotti presenti (budino iperproteico / addensante per terapia / bevanda iperproteica / polvere iperproteica / acqua gelificata e altri integratori).
- dal mese di giugno è stato avviato un progetto che prevede la possibilità per l'ospite, nel giorno del proprio compleanno, di pranzare insieme ai familiari, in uno spazio dedicato e con una tavola appositamente preparata a "festa" per l'occasione;
- dal mese di ottobre è stato migliorato il servizio a tavola (previo incontro propedeutico con i referenti del servizio socio-assistenziale, ristorazione, lavanderia e servizio di pulizie ambientali) che prevede l'utilizzo di:
 - tovaglie, coprimacchia e tovaglioli in tessuto;
 - stoviglie in ceramica (piatto piano, piatto fondo, piatto frutta-dessert);
 - posate in acciaio inox;
 - bicchieri in vetro;
 - brocche in vetro;
 - cestino pane.
- dal mese di ottobre: introduzione del nuovo menù autunno – inverno redatto dalla dott.ssa Marta Pace, biologa e nutrizionista, professionista afferente alla cooperativa Nuova Assistenza.
- dal mese di ottobre: il servizio di ristorazione erogato dalla cooperativa ha ulteriormente arricchito l'offerta alimentare introducendo due nuovi prodotti per ospiti disfagici:
 - LATTE PRO – Latte addensato con biscotti frullati;
 - CAPPUCCINO PRO – Composto da latte pro e caffè san decaffeinato.
- Dicembre 2025: il servizio di ristorazione erogato dalla cooperativa ha introdotto ulteriori prodotti, quali dolci e dessert per gli ospiti che possono assumere alimenti di consistenza omogenea.

Si ricorda infine che tutte le settimane è presente in struttura la dr.ssa D'Onofrio, farmacista a supporto della Direzione Sanitaria, disponibile per qualsiasi consulenza e attività di supporto e

formazione per promuovere e favorire, anche attraverso l'impegno del personale assistenziale e sanitario, le scelte personali dell'ospite e dare loro la possibilità di esprimere la loro preferenza per quanto riguarda tipologia di bevande (acqua / the / succhi di frutta ecc.), gusti del prodotto (es. merlene o prodotto analogo gusto vaniglia / cioccolato / caffè).

Infine, con l'introduzione della cartella informatizzata, previo inserimento delle informazioni circa le modalità di alimentazione, intolleranze alimentari e altro è possibile generare e stampare le tabelle alimentari per singolo nucleo.

Grazie a questa funzione, per garantire una maggior precisione nella preparazione e somministrazione dei pasti e soprattutto per quanto riguarda le diete personalizzate, a partire da gennaio 2026, è stata predisposta una specifica procedura che prevede la trasmissione formale ad un responsabile di Nuova Assistenza relativamente al fabbisogno dei pasti per singolo ospite.

L'elenco con le informazioni alimentari per singolo ospite è corredato dalla firma e il timbro del medico affinché anche questo aspetto dell'assistenza sia sottoposto al controllo medico.

Attività Arteterapia

"OSPITI-AL-SAC 2025" Ritornano le visite guidate nell'arte e nella bellezza.

Il progetto OSPITI-AL-SAC è nato nel 2025 dalla sinergica proposta tra la direzione generale della Fondazione "Casa di Riposo" Città di Abbiategrasso Onlus di Abbiategrasso e Spazio Arte Contemporanea di Robecchetto con Induno.

SAC è uno spazio dedicato all'arte contemporanea che è divenuto, nel tempo, **luogo di aggregazione sociale** e di divulgazione culturale. Nato nel 2019 allo scopo di promuovere il lavoro e la ricerca degli artisti, dar voce ai loro progetti e offrire un ambiente dove realizzarli ed esporli, rivolge la propria attenzione non solo alle loro opere, ma ad un pubblico ampio ed eterogeneo, attraverso le iniziative annuali ed il coinvolgimento con un vasto programma composto di mostre, laboratori, workshop, concorsi e conferenze sulle tematiche attuali.

Il progetto OSPITI-AL-SAC si struttura attraverso un **percorso di visite guidate** alle mostre d'arte che periodicamente sono ospitate nello spazio, con la finalità di offrire un'occasione di benessere per gli anziani, attraverso un'esperienza in esterno rispetto alla struttura di residenza, che possa sostenere ed ampliare le interazioni fra di loro e con il personale presente e coinvolto, grazie alla fruizione e al dialogo **in essere** con le opere in mostra, quale stimolo e "ponte" facilitatore di scambi, racconti e confronti sui possibili e differenti punti di vista e sensazioni dei partecipanti.

Andiamo così a stimolare un momento di compartecipazione fra gli ospiti e di relazioni interpersonali grazie all'arte e ai suoi strumenti che qui fungono da terreno fertile per esprimere e comunicare i propri mondi interiori e gli stati d'animo per condividerli e armonizzarli.

L'incontro fra le due distinte realtà (RSA e Spazio museale) diventa la possibilità di conoscenza reciproca, elemento di contaminazione funzionale per una crescita sociale consapevole, inclusiva e aperta, laddove si è orientati al supporto di un invecchiamento sano ed attivo in una società attenta ai bisogni di ogni suo componente.

Gli incontri sono guidati dall'arteterapeuta e prevedono un primo tempo dedicato alla visita della mostra, con l'osservazione e narrazione delle opere, incoraggiando un dialogo libero con gli ospiti, con impressioni soggettive e condivise.

Successivamente viene attivato un **laboratorio di arteterapia** all'interno dello spazio museale, per consentire a tutti i partecipanti di elaborare, nel rispetto della creatività e capacità di ognuno, le sensazioni provate durante la fruizione delle opere.

L'arteterapeuta segue tutto il processo ed è sempre accanto ad ognuno per facilitare l'espressione artistica, individuale e del gruppo. I lavori realizzati sono raccolti e conservati dall'arteterapeuta.

Il 2025 si è concluso con una positiva partecipazione degli ospiti che si è mantenuta costante ad ogni visita guidata proposta.

Ciò ha permesso di creare un buon legame fra un ambiente esterno (SAC) e quello interno (RSA) testimoniato dai lavori d'arte realizzati *in situ* e portati avanti in struttura durante gli incontri di arteterapia, attraverso un dialogo fra le differenti realtà che ha stimolato interessi nuovi, creato stimoli ulteriori e allargato la cerchia relazionale, presupposto rivelatosi significativo per un'efficace performance (personale e gruppale) degli ospiti e delle persone coinvolte.

Questa esperienza ha potuto infine concretizzarsi ulteriormente attraverso la visibilità dei lavori durante la mostra organizzata nel mese di dicembre all'interno della struttura, permettendo la fruibilità e la condivisione coi familiari, con il personale e tutte quelle figure che, incuriosite, hanno manifestato sincero interesse verso le tematiche trattate.

Aspetti tecnico-organizzativi delle visite guidate

PARTECIPANTI: al progetto hanno aderito e partecipato attivamente alcuni ospiti del CDI

Personale per accompagnamento: Assistente Sociale / Arte terapeuta / autista

(* SAC è un luogo facilmente accessibile ai disabili, non ha barriere architettoniche, è provvisto di accessi facilitati per carrozzine e dotato di bagni per disabili).

PERIODO Da aprile a novembre (con pausa estiva) a cadenza mensile in accordo con il calendario espositivo di SAC.

ORARI 15.00/16.30 riferito al tempo di visita e laboratorio di arteterapia in situ.

DOVE SAC Spazio Arte Contemporanea

Via Umberto I 110, ingresso da via Carducci 2, Robecchetto con Induno (MI)

Telefono: 0331 122 7674

info@spazioartecontemporanea.com

<https://www.spazioartecontemporanea.com/>

Manutenzione straordinaria e adempimenti ATS

Anche dal punto di vista della manutenzione ordinaria e straordinaria nell'anno 2025 sono stati programmati e realizzati numerosi interventi di modesta entità finalizzati al generale ammodernamento dell'immobile, tra questi:

- Tinteggiature camere e corridoi;
- Piano interrato - ripristino muri ammalorati del corridoio mensa / sala conferenze e successiva tinteggiatura;
- Fornitura e installazione pompe sommerse in prossimità degli scarichi per evitare allagamenti del piano interrato.

Comparto cucina

Nel corso dei primi mesi dell'anno si è provveduto ad esaminare idonee offerte richieste a produttori professionali per l'acquisto del nuovo forno di cottura a vapore, acquistato e posizionato durante il mese di maggio, completo di nuovi accessori quali una nuova cappa di aspirazione, per un investimento complessivo di circa € 17.700,00. L'apparecchio dotato di sofisticati apparati per ogni tipo di cottura è strumento indispensabile per la produzione giornaliera dei pasti per gli Ospiti ed il

Personale. A completare la disponibilità di attrezzature si è provveduto nei mesi successivi all'acquisto di 3 carrelli porta vivande del tipo a "bagnomaria" cui ha contribuito al 50% della spesa la cooperativa N.A. , di un nuovo e più adeguato apparecchio tritacarne e di un mixer professionale per adeguare le modalità di preparazione pasti in funzione delle necessità di alimentazione di alcuni Ospiti.

Chiusura Cantiere SUPERBONUS 110%

Nel corso del mese di dicembre 2025, in concomitanza con la chiusura del cantiere per i lavori di efficientamento energetico, si è proceduto ad istruire e presentare la documentazione al Catasto delle proprietà immobiliari per comunicare la variazione della rendita catastale determinata dall'incremento del valore che ha acquisito l'immobile a seguito degli interventi di riqualificazione energetica. Tale adempimento è un obbligo di legge da espletare entro 30 gg. dalla dichiarazione di fine lavori.

Inoltre in merito a quanto si è potuto realizzare attraverso il Bonus 110% giova ricordare che perché vi si potesse accedere a tale dispositivo legislativo i membri del CdA dovevano (e per il futuro devono) rinunciare a qualsiasi compenso e/o emolumento in funzione della loro attività di amministratori dell'Ente, quindi anche per tutto l'anno 2025 i membri del CdA non hanno ricevuto alcun gettone.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il risultato della gestione 2025 prosegue all'insegna della positività degli ultimi anni.

Come per il 2025, anche per il 2026 l'andamento economico dovrà essere costantemente monitorato attraverso un controllo di gestione funzionale all'adozione tempestiva dei provvedimenti necessari ad assicurare la tenuta degli equilibri economici e finanziari e le eventuali azioni correttive in caso di scostamenti rispetto alle previsioni.

La gestione del 2025 sul fronte dei ricavi ha potuto far affidamento sul pieno dispiegamento degli effetti della manovra in aumento delle rette perseguita nel corso degli ultimi anni. In merito alla contribuzione sanitaria si è riscontrata una minore produzione rispetto al budget per la RSA, nonostante l'elevata percentuale di saturazione, e una iperproduzione rispetto al budget per il CDI e la C-DOM.

Sul fronte dei costi nel 2025 la Fondazione ha fatto diversi investimenti per attrezzature di lavoro, presidi e ausili e si auspica per il 2026 di poter procedere con nuovi investimenti nel settore dell'arredo come camere, letti e tendaggi. A fronte della scadenza del contratto con la Cooperativa Nuova Assistenza a dicembre 2025, la Fondazione valuterà nel 2026 la possibilità di poter attuare un contratto di "global service" ai fini di un alleggerimento del carico fiscale (regime IVA applicabile) e di conseguenza una forte contrazione della spesa corrente.

Nel 2026, verrà definito il processo di trasformazione della Fondazione da Onlus a ETS.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione persegue le proprie finalità statutarie, con riferimento alle attività di interesse generale così come richiamate al punto 1) della presente relazione, mediante l'erogazione di servizi di assistenza socio-assistenziali nei confronti di soggetti fragili quali gli anziani. Tali attività si concretizzano nella gestione di una residenza sanitaria assistenziale accreditata dalla Regione Lombardia, nonché nella gestione di servizi domiciliari sempre rivolti a soggetti svantaggiati.

21)

**INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO
AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE
SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Le attività diverse, di carattere secondario e strumentale, forniscono un apporto minimo alle attività statutarie principali.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Si segnala che la Fondazione ha ceduto in comodato d'uso gratuito dei terreni agricoli il cui valore può essere ragionevolmente stimato in circa 12.000 euro.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Nulla da segnalare.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nulla da segnalare.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state poste in essere attività di raccolte fondi.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nulla da segnalare.

SOMME INCASSATE DALLA P.A. NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

ENTE PUBBLICO	SERVIZIO	IMPORTO
ATS	RSA SALDO 2024 - ACCONTI 2025	1.616.943
ATS	CDI SALDO 2024 - ACCONTI 2025	162.436

ATS	ADI SALDO 2024 - ACCONTI 2025	261.676
GSE	FOTOVOLTAICO	13.409
COMUNE ABBIATEGRASSO	RETTE OSPITI	12.722
COMUNE DI ROBECCO S/N	RETTE OSPITI	25.050
COMUNE DI CUGGIONO	RETTE OSPITI	6.580
MEF	5X1000 ANNI 2023-2024	4.096
TOTALE		2.102.912